

Si gonfia in tre secondi: protegge il torace e difende la testa

L'«air bag» anti-valanga

Laura Bellomi

Accesso in tempo reale ai bollettini meteo e air bag anti-valanga ricaricabile, sono queste le novità dell'attrezzatura tecnica per scongiurare il pericolo slavine. Dopo lo stop dell'emendamento al decreto legge emergenze che prospettava carcere e sanzioni per chi provocasse valanghe facendo fuori pista, il mondo dell'alpi-

SICUREZZA IN MONTAGNA

Con l'applicazione «Hphone white risk mobile» è possibile accedere in tempo reale ai bollettini meteo in qualunque situazione

nismo punta sull'attrezzatura: «Arva, pala e sonda sono indispensabili per intraprendere qualsiasi itinerario invernale - dice Fabio Lenti, guida alpina e istruttore del Soccorso Alpino - formazione e tecnologia rendono le gite decisamente più sicure, quando qualche escursionista va in giro senza essersi preparato a riconoscere i segnali di pericolo della montagna mette in pericolo se stesso e gli altri».

E se la regola numero uno è che innanzitutto da casa bisogna studiare bene le condizio-

ni niveo meteorologiche, per i tanti alpinisti, appassionati di ciaspole e di freeride che frequentano le Alpi svizzere, l'Istituto per lo studio della neve e delle valanghe Slf di Davos ha sviluppato l'applicazione Hphone White risk mobile, che permette di accedere ai bollettini meteo aggiornati, conoscendo lo stato della neve e i relativi pericoli. L'applicazione di scarica da App Store, poi è sufficiente evidenziare la propria posizione sulla cartina, attivando il gps: «In questo modo si visualizza il grafico con la velocità dei venti, l'altezza del manto nevoso e la quantità di neve fresca degli ultimi tre giorni», fanno sapere i ricercatori svizzeri. Sempre sull'hphone è possibile caricare approfondimenti sulle valanghe, da studiare al caldo del rifugio, e ricevere aiuto concreto nelle situazioni di criticità: «White risk mobile è in grado di misurare la pendenza dei versanti, uno dei fattori più importanti nella stima del pericolo», dicono gli esperti.

In caso di valanga invece, l'air bag da montagna Cyber Safe si attiva tirando semplicemente la maniglia. Progettato da Ferrino in collaborazione con la Scuola nazionale tecnici del soccorso alpino e

Snowpulse, l'azienda svizzera specializzata nei sistemi air bag, Cyber Safe si gonfia in tre secondi: «Grazie alla tecnologia "Head on Top", l'air bag permette di tenere la testa sempre verso l'alto, evitando così i ribaltamenti e proteggendo il torace - spiegano i tecnici Ferrino - se equipaggiati con tutte le misure di sicurezza, nell'80% dei casi di decesso, gli escursionisti avrebbero avuto una chance di salvezza. Per questo, fra i vantaggi dell'air bag, c'è anche il colore rosso che garantisce visibilità fra i cumuli della neve, e il sistema di ricarica a bombola: permette di riutilizzare lo zaino, di per sé costoso, infinite volte».

Per la ricerca dei travolti, sta prendendo piede il sistema Recco: «Si tratta di una piastrina collocata negli indumenti dello sciatore che riflette il segnale trasmesso dall'apparecchio di ricerca del soccorso alpino», spiega ancora Fabio Lenti. Mentre l'ultima novità delle sonde, è la I probe elettronica della Pieps: grazie ad un'antenna incorporata, quando si avvicina ad un dispositivo Arva trasmittente, per segnalare la presenza del travolto emette un segnale acustico.